

L'AVVOCATURA ALLO SPECCHIO V RAPPORTO CENSIS SULL'AVVOCATURA ITALIANA

*L'impatto della pandemia sulla professione: le risposte
all'esplosione dell'incertezza*

Roma, 5 marzo 2021

I principali punti di riflessione

- 1. Prima della pandemia: il lento recupero**
- 2. L'impatto del Covid sulla professione**
- 3. Giustizia e diritti ai tempi del Covid**

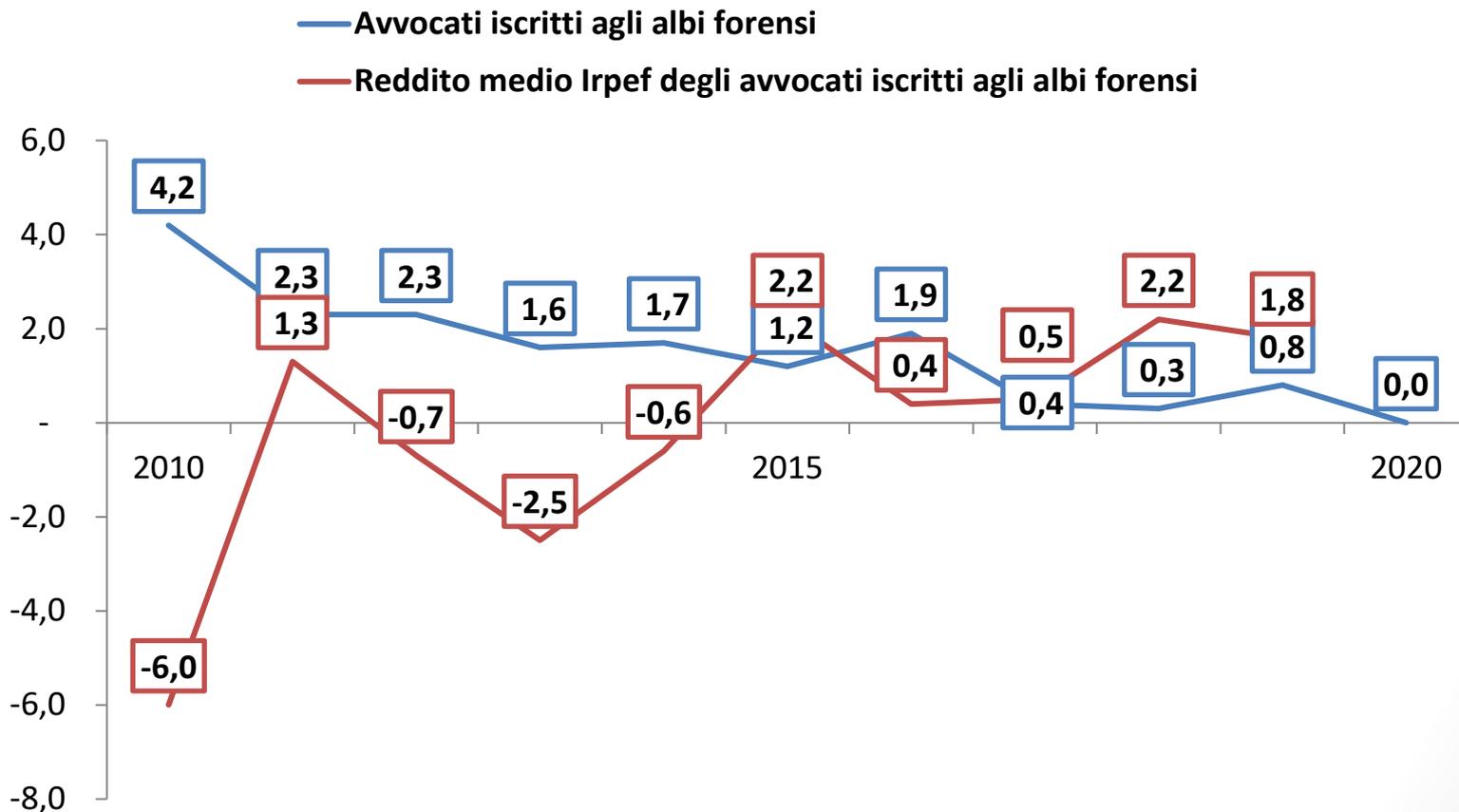
1. Prima della pandemia: il lento recupero

L'anno del «sorpasso».

Le donne avvocate sono la maggioranza

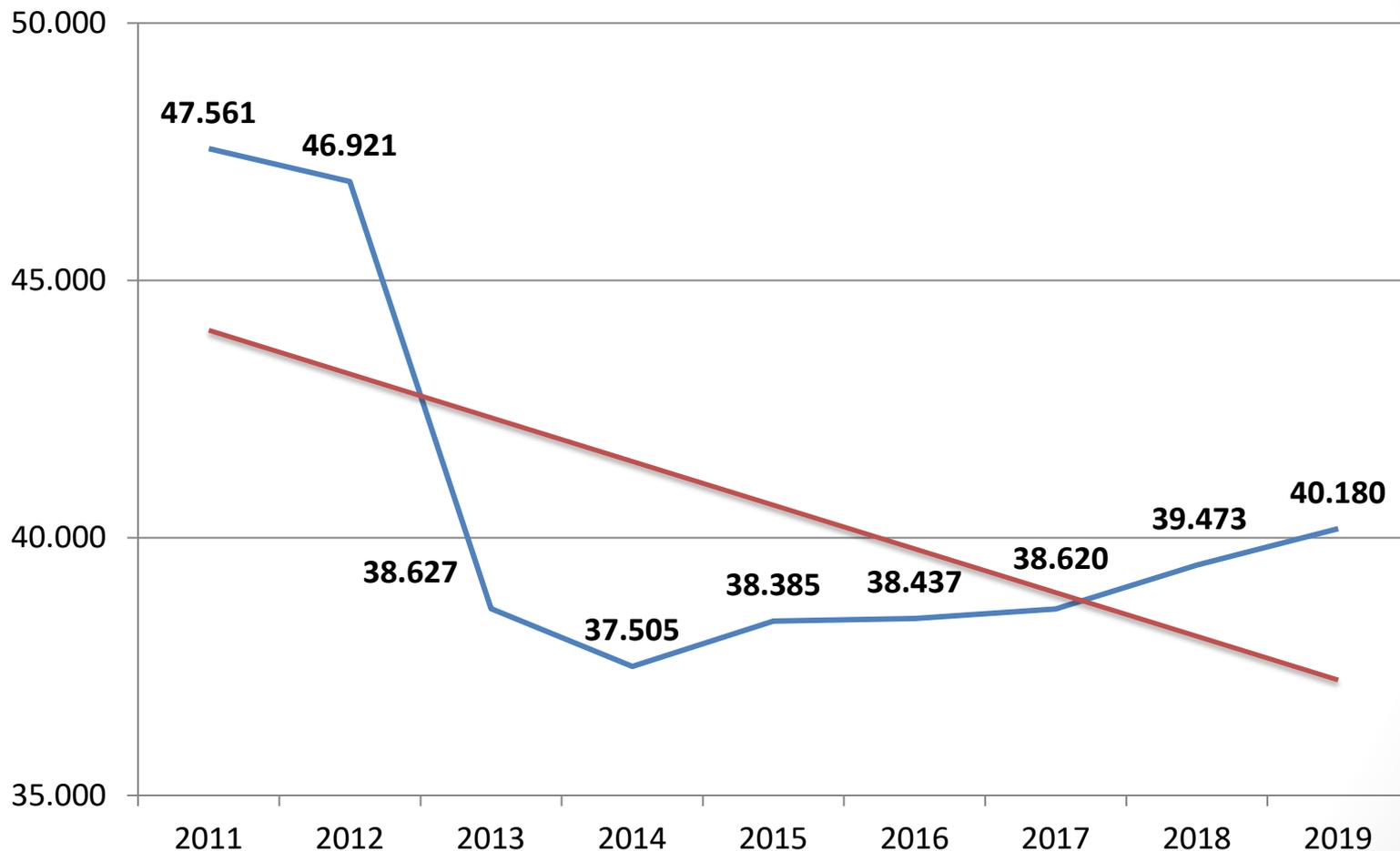
	v.a.	%
Attivi iscritti alla Cassa	231.295	100,0
Uomini	115.571	50,0
Donne	115.724	50,0

Andamento degli avvocati iscritti agli albi (2010-2020) e del reddito medio Irpef, (2010-2019). (var. % sull'anno precedente)



Elaborazione Censis su dati Cassa Forense

Reddito medio dichiarato ai fini Irpef dagli avvocati iscritti alla Cassa Forense per gli anni 2011 - 2019 e linea di tendenza nel periodo (v.a. in euro)



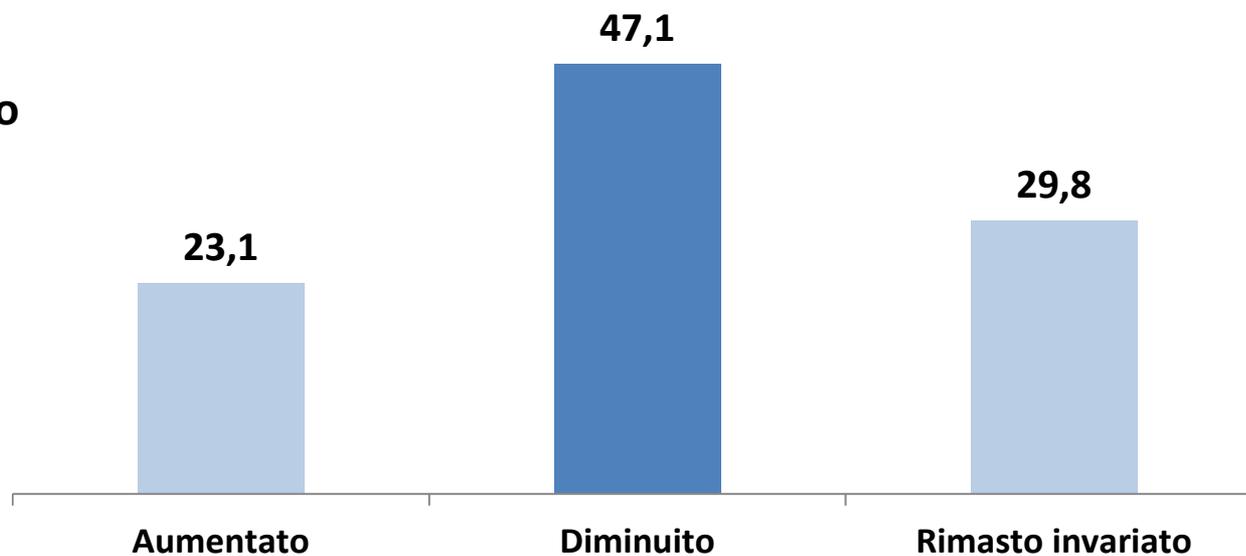
Elaborazione Censis su dati Cassa Forense

2. L'impatto del Covid sulla professione

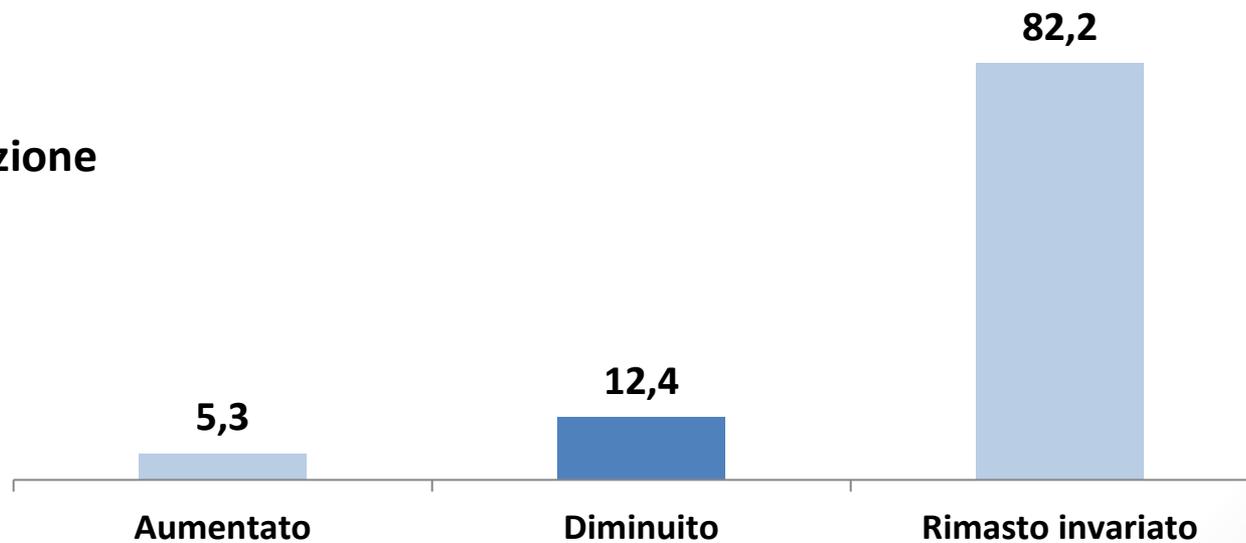
Indagine Avvocati

Fatturato e occupazione 2019 (%)

Fatturato

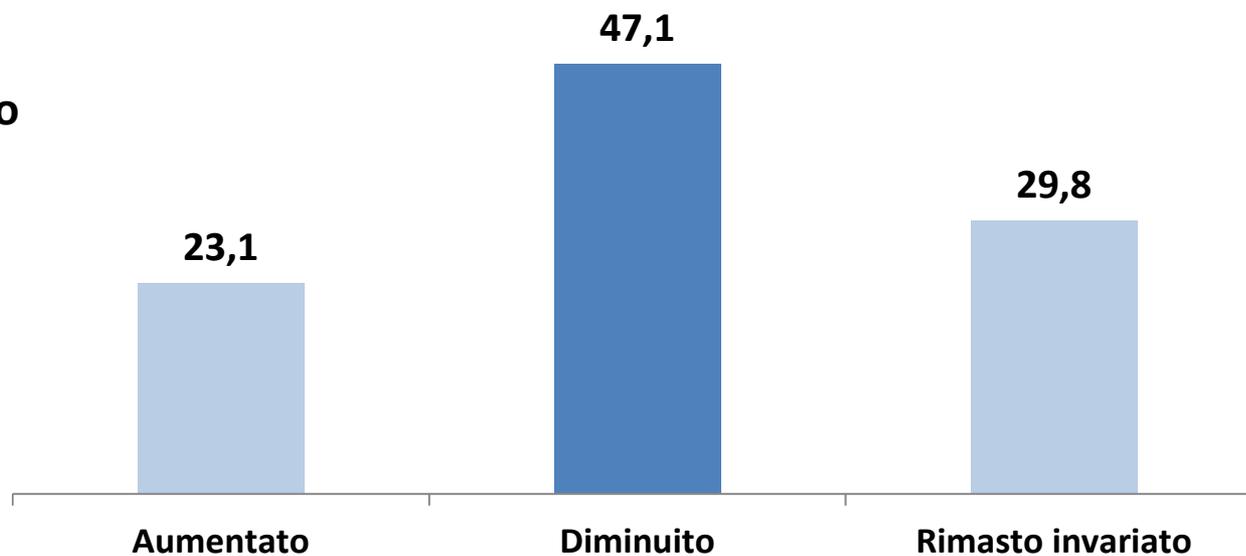


Occupazione

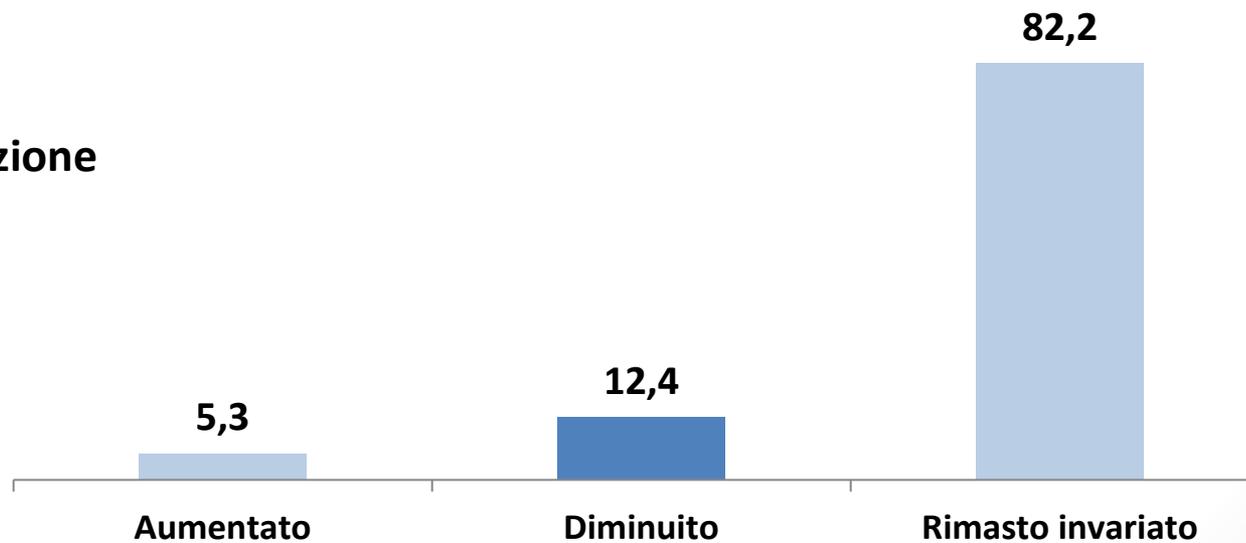


Fatturato e occupazione 2019 (%)

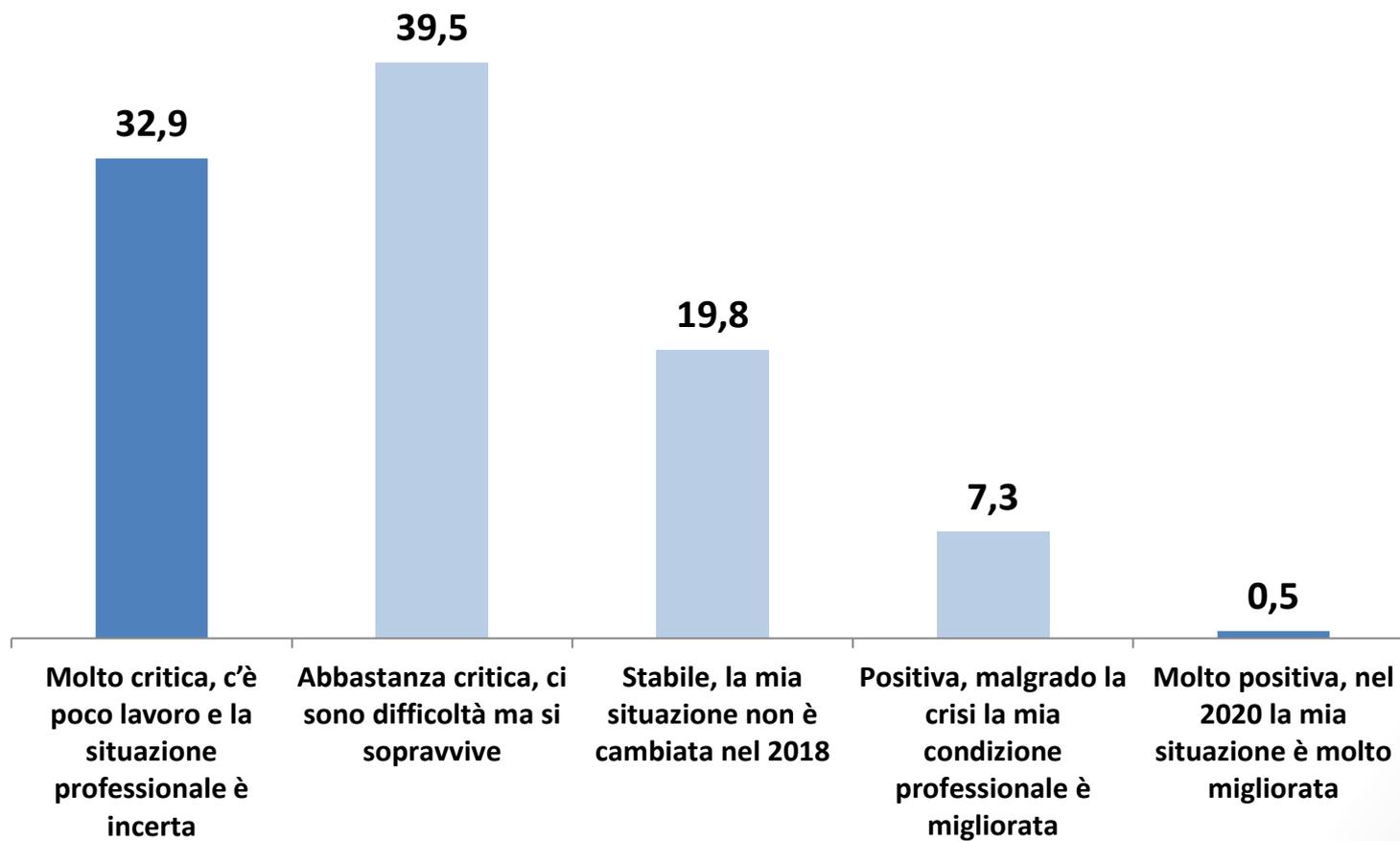
Fatturato



Occupazione



Attuale condizione lavorativa dell'avvocato (al momento dell'intervista) (%)



Condizione lavorativa 2015-2020

(val. %)

Come definirebbe da un punto di vista lavorativo, la sua condizione in questo momento?

	2015	2017	2018	2019	2020
Molto critica, c'è poco lavoro e la situazione professionale è incerta	22,5	33,0	28,1	23,4	32,9
Abbastanza critica, ci sono difficoltà ma si sopravvive	38,8	34,1	34,1	32,2	39,5
Stabile, la mia situazione non è cambiata negli ultimi anni	22,2	21,2	24,5	27,1	19,8
Positiva, malgrado la crisi la mia condizione professionale è migliorata	15,3	11,0	12,2	15,6	7,3
Molto positiva, negli ultimi anni la mia situazione è molto migliorata	1,2	0,7	1,2	1,7	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

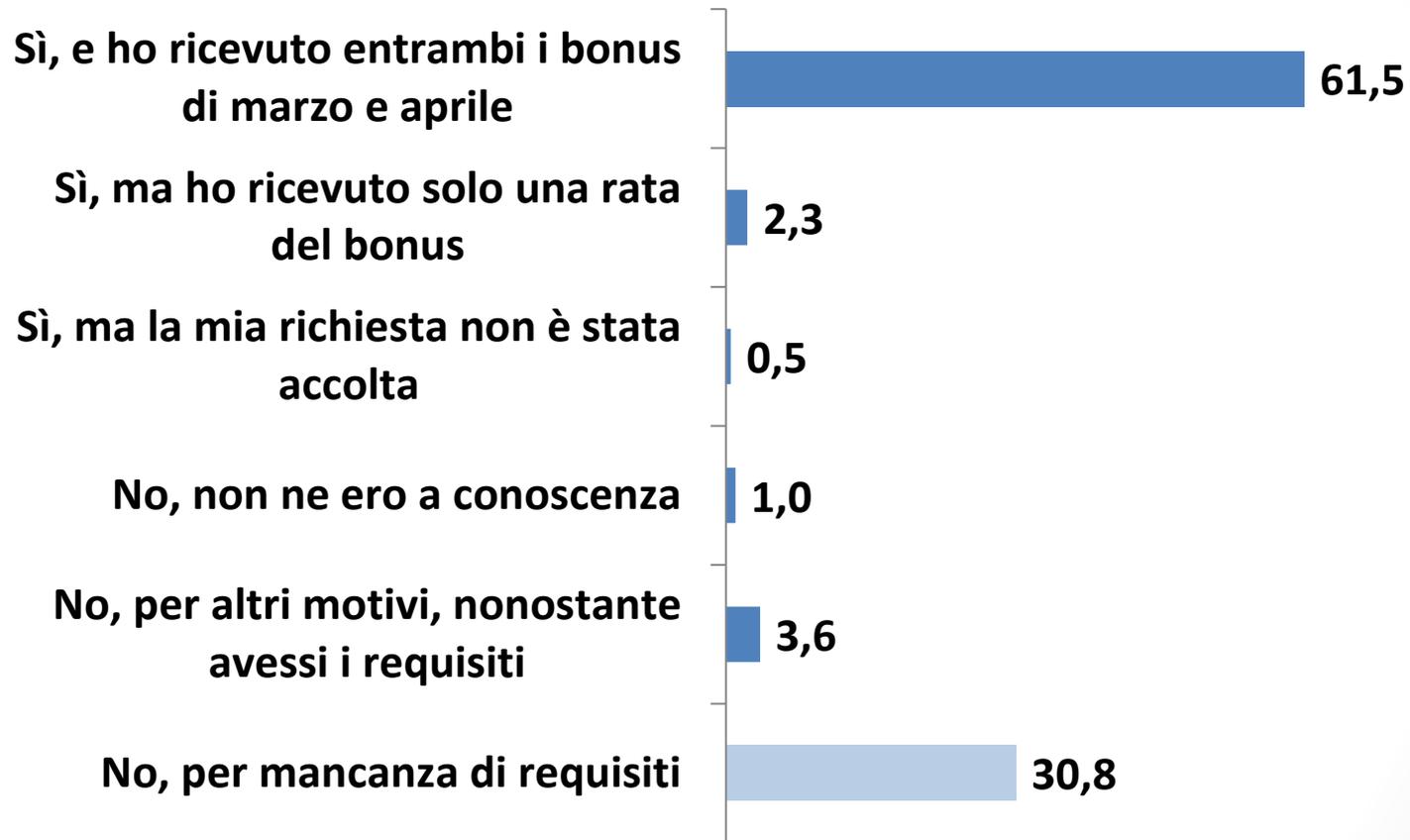
Condizione lavorativa futura

(val. %)

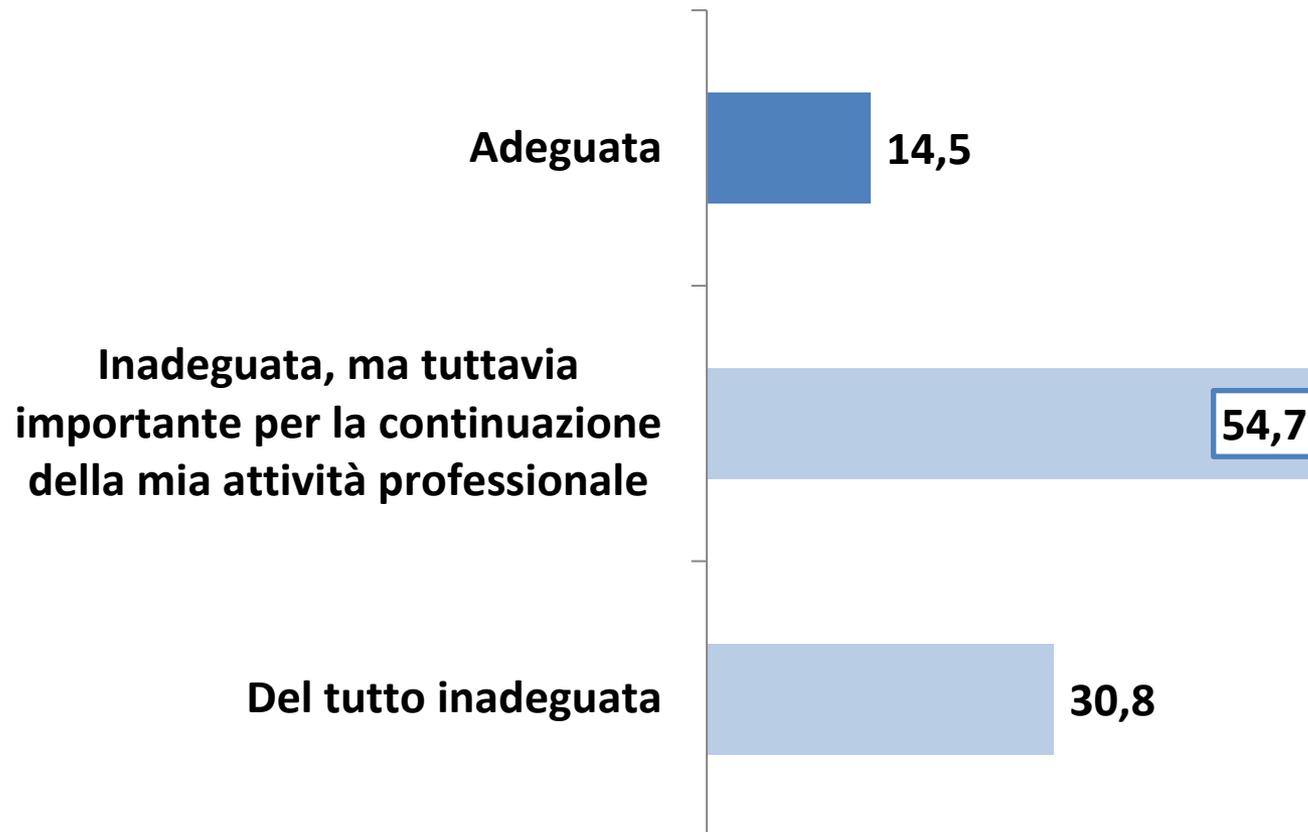
Tra due anni, pensa che la sua condizione professionale, sarà:

	2015	2017	2018	2019	2020
Migliorata	36,8	27,8	29,3	31,0	29,9
Peggiorata	24,6	33,6	28,4	26,9	36,9
Rimasta uguale	38,6	38,6	42,3	42,1	33,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Accesso al Reddito di ultima istanza previsto dai provvedimenti del Governo nel corso del 2020 (%)



Giudizio sull'adeguatezza della somma ricevuta rispetto alla condizione personale (%)



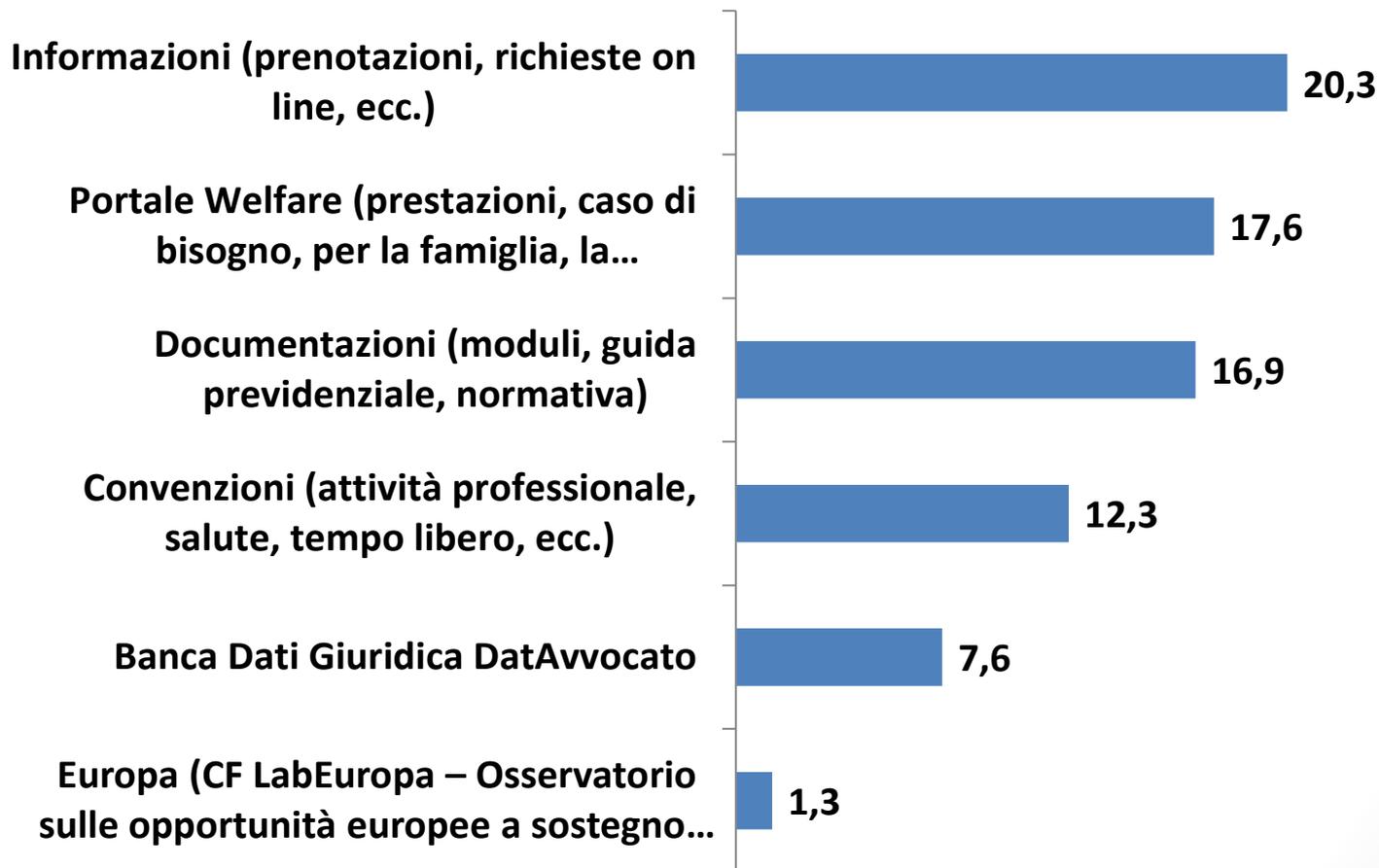
Misure Covid-19 per i professionisti: altri provvedimenti del Governo

- La **Cassa integrazione guadagni con causale Covid 19**, ha riguardato meno del 10% del campione: 8,5% studi con un personale fino a cinque dipendenti; 0,8% **Fondo di integrazione salariale** destinato agli studi con più di cinque dipendenti
- Il 7,9% ha fatto richiesta del bonus di 600 euro per l'acquisto di servizi di ***baby sitting*** (la percentuale sale all'11,9% nel caso delle donne avvocato) e il 3,5% ha ritenuto opportuno usufruire dalla **sospensione del pagamento della rate** per mutui e finanziamenti a rimborso rateale

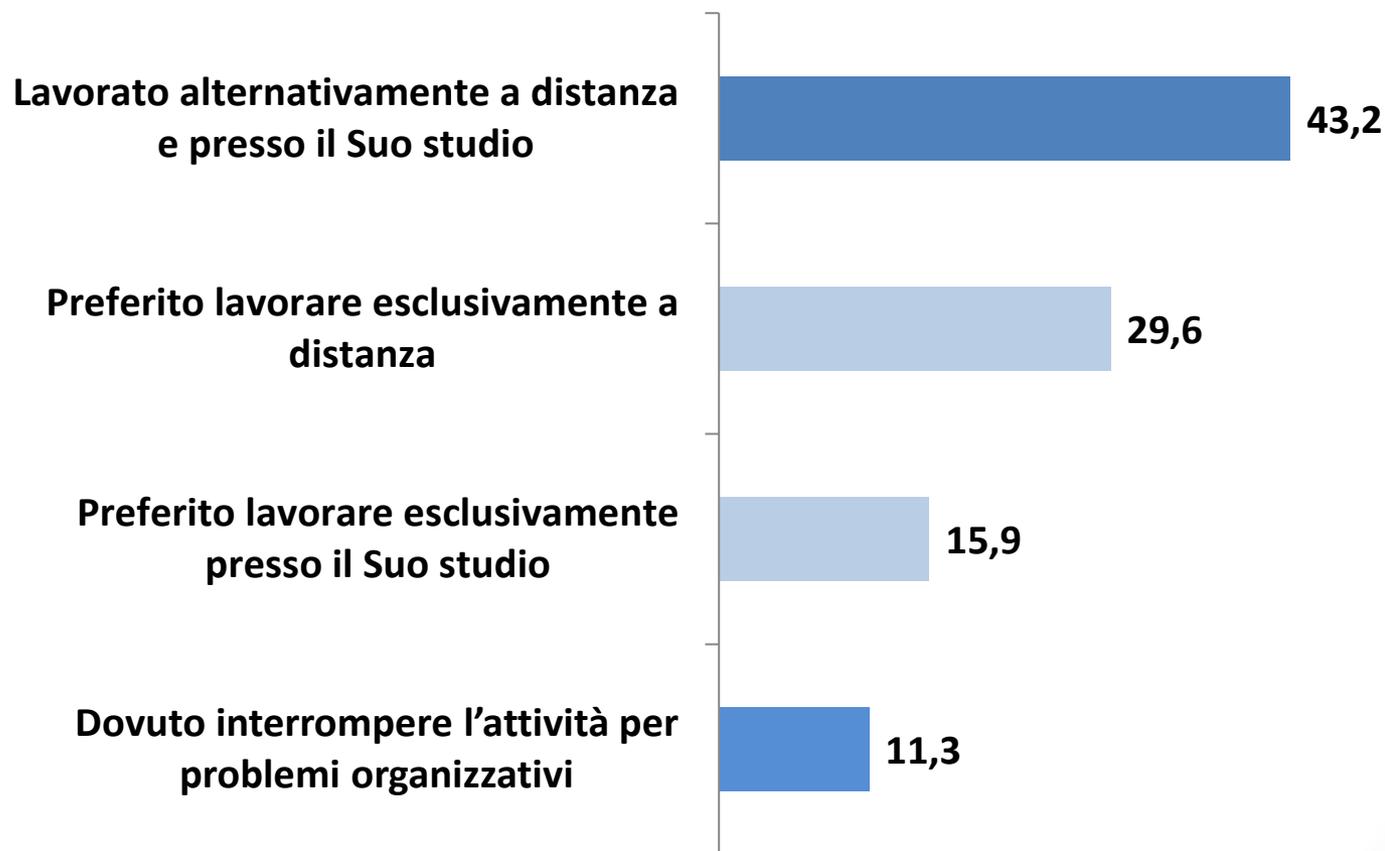
Misure Covid-19 per i professionisti: i provvedimenti di Cassa Forense

- **Il più utilizzato: Bando straordinario per l'erogazione di contributi riguardanti i canoni di locazione** degli studi professionali (7,6% nel caso di persone fisiche, 2,6% nel caso di studi associati o società fra avvocati)
- **Grado di apprezzamento elevato:** punte superiori all'80% nel caso dei contributi per i canoni di locazione degli studi a titolarità individuale (82,0%), del fondo di garanzia del credito costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti (87,5%), della polizza Unisalute con copertura Covid (83,9%).

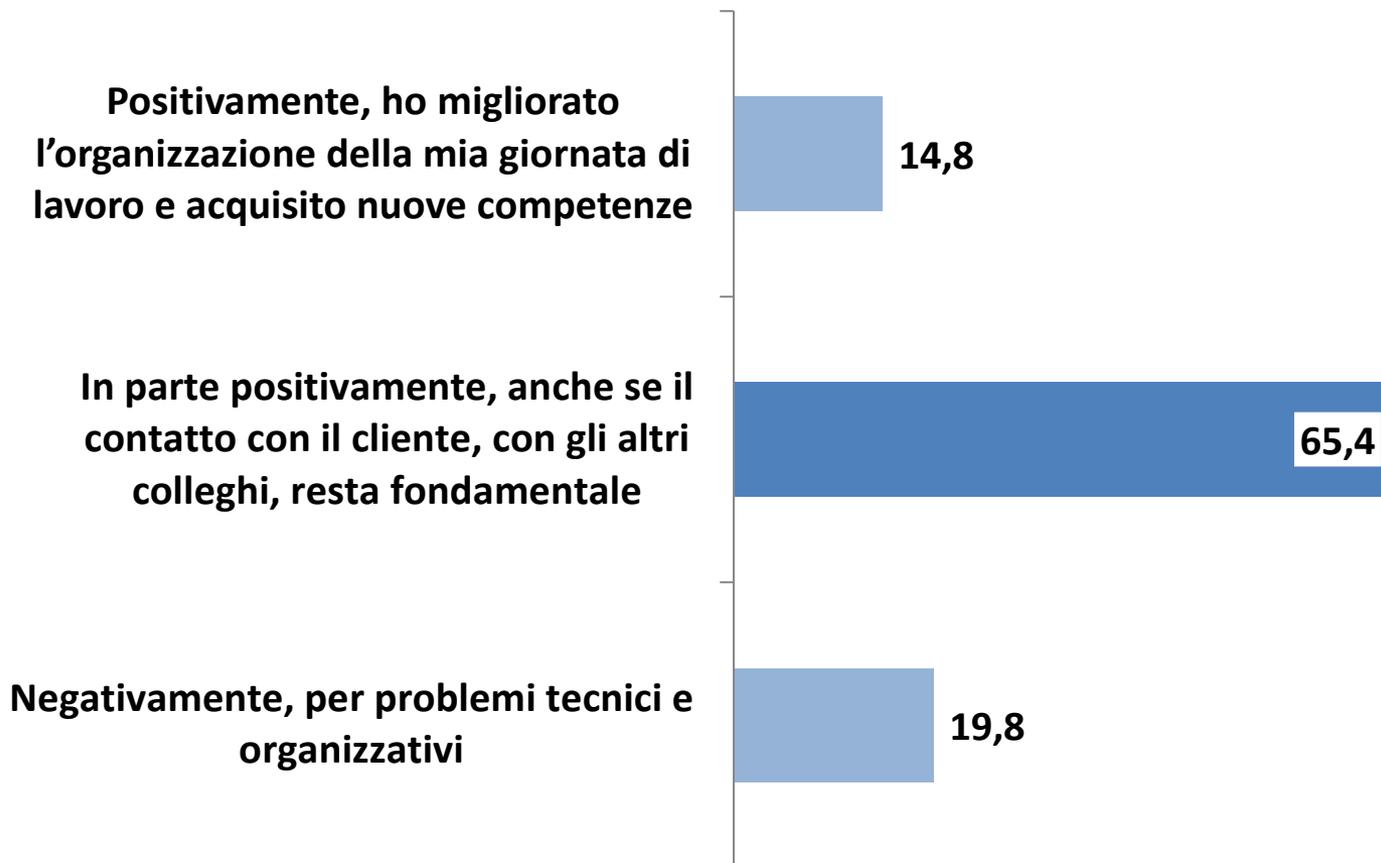
Grado di utilizzo delle sezioni del Portale Cassaforense.it (aumentato rispetto al passato - %)



Organizzazione del lavoro degli avvocati durante il *lockdown*: a distanza o presso lo studio (%)



Giudizio sul lavoro a distanza per l'attività professionale degli avvocati (%)



Aspetti che hanno condizionato negativamente, durante il lockdown, l'attività professionale degli avvocati (%)



3. Giustizia e diritti ai tempi del Covid

Indagine popolazione

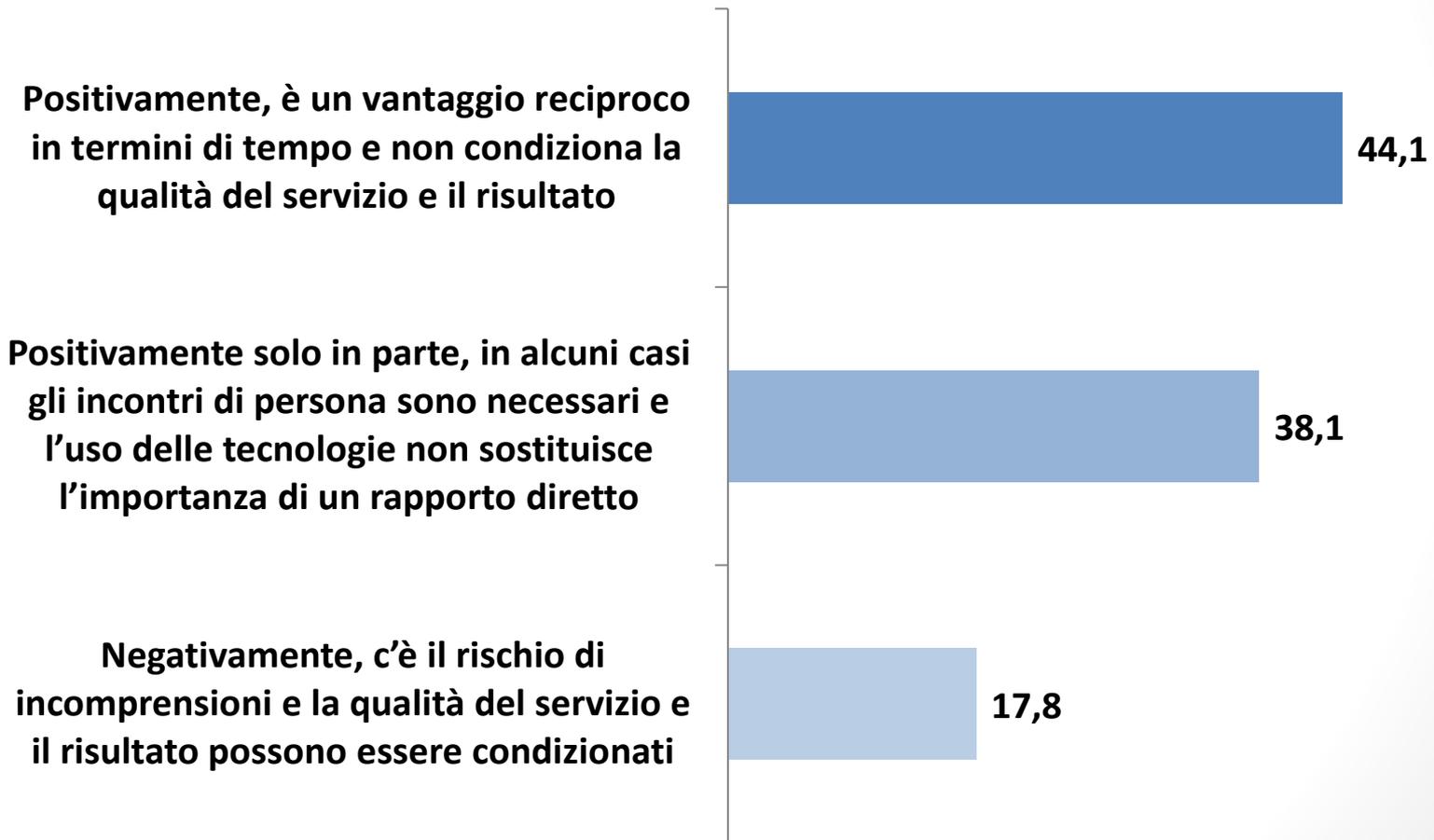
La domanda di giustizia e il bisogno di rivolgersi a un avvocato (%)

Nel corso degli ultimi mesi, a partire dall'imposizione delle restrizioni dovute al Covid 19 (marzo), ha avuto bisogno di rivolgersi a un avvocato?

%

Si	14,4
Sì, ma ho dovuto rinunciare	5,6
No	80,0

Giudizio sulla possibilità di utilizzare le tecnologie di comunicazione a distanza per usufruire dei servizi di un avvocato (%)



I risultati delle restrizioni per ridurre i rischi di contagio (%)

Secondo la Sua opinione, le restrizioni che sono state adottate per ridurre i rischi di contagio da Covid 19 hanno ottenuto... %

Risultati solo parzialmente positivi sulla salute dei cittadini, e hanno comunque ridotto gli spazi di libertà personale	31,8
Risultati positivi sulla salute dei cittadini, anche se hanno ridotto eccessivamente gli spazi di libertà personale	29,9
Risultati positivi sulla salute dei cittadini, garantendo comunque spazi adeguati di libertà personale	28,0
Non hanno ottenuto risultati positivi sulla salute dei cittadini e hanno prodotto un controllo insopportabile sulle persone	8,6
Non so, non saprei rispondere	1,6

Le limitazioni più inique e intollerabili percepite dagli italiani durante i mesi di diffusione del Covid 19 (%)

Durante questi mesi di diffusione del Covid 19 e nella Sua esperienza personale, quali delle seguenti limitazioni ha percepito come più inique e intollerabili?

	%
Le limitazioni di accesso alle cure sanitarie, data l'emergenza nelle strutture sanitarie	55,8
Le limitazioni alla possibilità di riunirmi e incontrare liberamente altre persone in luoghi pubblici	32,1
Le limitazioni alla possibilità di muovermi all'interno dell'Italia e all'estero e di circolare liberamente	28,6
Le limitazioni alla possibilità di poter svolgere liberamente la mia attività, come lavoratore, studente, imprenditore	20,2
Le limitazioni alla possibilità di partecipare a manifestazioni pubbliche a carattere politico	5,0

I risultati delle restrizioni per ridurre i rischi di contagio (%, possibili più risposte)

Secondo Lei, strumenti di controllo della diffusione del virus quali il tracciamento dei contatti, la geolocalizzazione, il riconoscimento facciale rischiano di ledere la sua privacy e la protezione dei suoi dati personali?

%

Si, ma sono disposto a rinunciare alla mia privacy per combattere la diffusione del contagio

35,6

No, perché ormai è diventato impossibile proteggere i miei dati personali e tutelare la mia privacy

23,8

No, perché ho fiducia nelle istituzioni e nei provvedimenti cui è demandata la protezione dei miei dati personali

22,8

Si, e non sono disposto a rinunciare alla mia privacy, neanche per problemi di salute pubblica

17,8

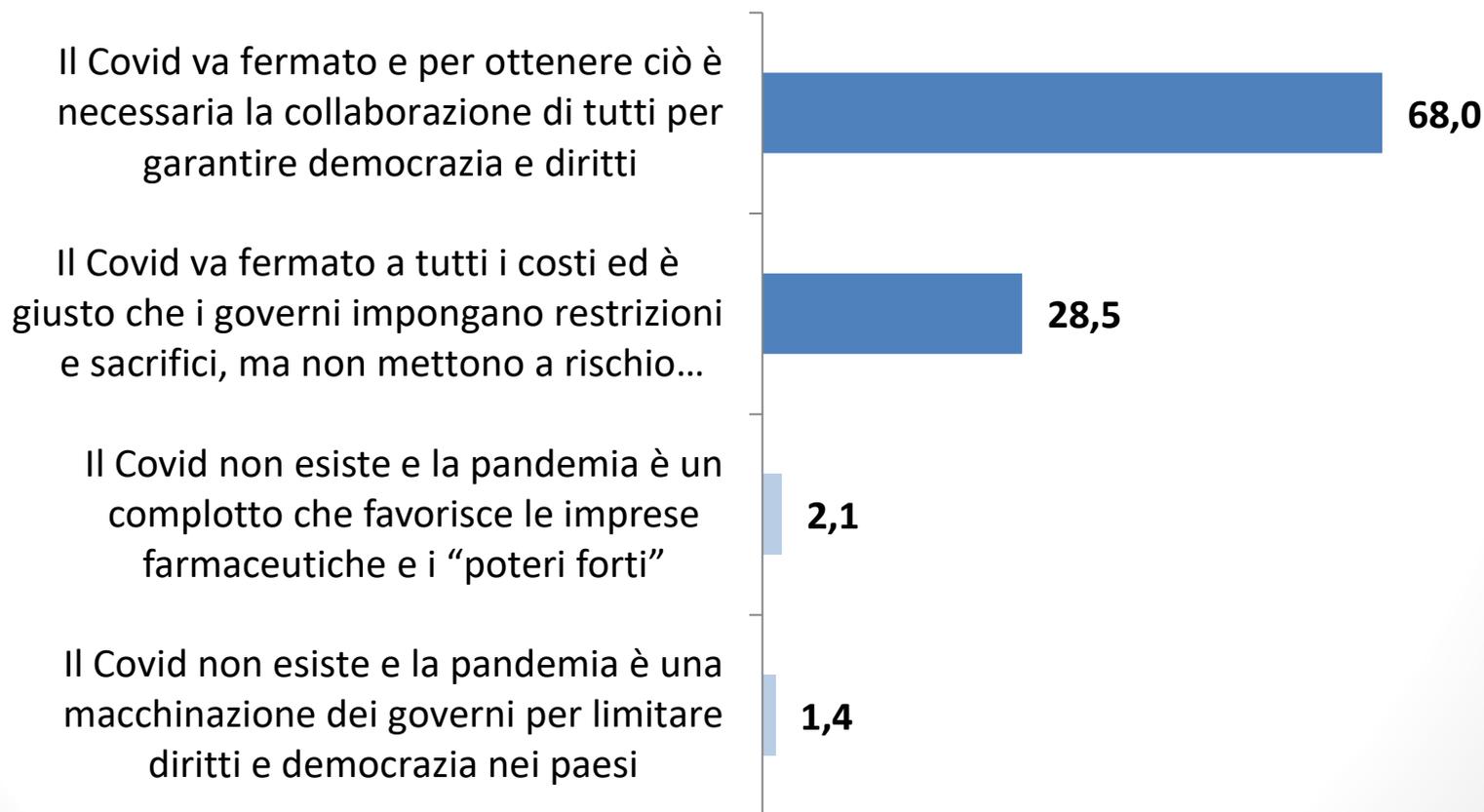
Opinioni sull'opportunità dell'erogazione di indennizzi ai liberi professionisti (%)

Ritiene che per i liberi professionisti si sia trattato di provvedimenti giusti e dovuti?



Covid, garanzia dei diritti e della democrazia, i “negazionisti” (%)

Con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?



Gli italiani e la giustizia

- **Il 35,0% degli italiani** considera la riforma della Giustizia la prima cosa da fare per uscire dalla crisi economica e tornare a crescere
- Una quota vicina in termini percentuali è invece rappresentata da chi individua nel lavoro, nella salute e nella scuola i punti di atterraggio di qualsiasi iniziativa di riforma finalizzata alla crescita **(33,2%)**.
- Chi guarda ancora alla giustizia come campo d'azione prioritario d'intervento mette in risalto il ruolo che essa gioca nel sostenere e assicurare l'attività economica **(24,6%)**.
- Ridotta la quota dei “disincantati”, pari al **2,4%**, che considera irrimediabile, in Italia, la giustizia.

La percezione degli italiani sulla professione dell'avvocato (%)



Sintesi

Frena	Accelera
<ul style="list-style-type: none">▪ Sofferenza economica▪ Svalutazione della prestazione professionale▪ Divari di età, genere, territorio,▪ Invecchiamento della professione	<ul style="list-style-type: none">▪ Mix presenza-distanza nel contatto con il cliente▪ Flessibilità organizzativa (<i>smart working, co-working</i>)▪ Innovazione nelle azioni di tutela e assistenza
<ul style="list-style-type: none">▪ Innovazione vista come minaccia▪ Accumulazione ritardi del Sistema Giustizia▪ Virtualizzazione del rapporto con il cliente	<ul style="list-style-type: none">▪ Riforma della Giustizia▪ Diritti nuovi e in evoluzione▪ Ruolo dell'avvocato come garante delle (nuove) domande di tutela